VERBALE n. 16 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 13/10/1999 alle ore 15,45 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento presso la sala del Senatino del Rettorato per discutere sui punti all'ordine del giorno che a seguito di votazione adottata in corso di seduta viene così modificato:

- 1) Comunicazioni
- 2) Commissione parametrizzazione fondi ai Dipartimenti
- 3) Situazione rapporti con DATAMAT.
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti:

I professori **Livio CAPOCACCIA, Attilio CELANT, Francesco GUERRA, Maria Teresa MANGIANTINI, Gino SANGIOVANNI.**

Sono assenti giustificati i professori: **Lucio BARBERA e Mario CAPALDO.**

Presiede il Presidente della Giunta: prof. Attilio CELANT.

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI

1. Comunicazioni.

Il Presidente, in merito alle UU.OO., comunica che sono stati accantonati per il Policlinico 750 milioni per la manutenzione straordinaria 1999.

Il prof. CAPOCACCIA riferisce che il Rettore e il Direttore avevano sollecitato i Direttori di Medicina a riunirsi allo scopo di fare un censimento degli spazi per la didattica e per la ricerca.

2. Commissione parametrizzazione fondi ai Dipartimenti.

Il prof. CELANT ritiene che l'U.O. dovrà stabilire quali siano le destinazioni degli spazi ovvero le aule per la didattica, i laboratori per la ricerca etc. Uno dei compiti della Commissione per la parametrizzazione dei fondi sarà quello di occuparsi anche di questo problema. Si andrà al Consiglio con le indicazioni che verranno fornite dalla Commissione; si richiameranno le ragioni che hanno costretto a basarsi sui conti del 1997 e si comunicherà che per il 2000 ci sarà una quota parte ancorata al 1997 ma con una ragguardevole percentuale riferita ai nuovi parametri. La prossima riunione del Collegio sarà il 21/10/1999 ed un'altra verosimilmente si terrà i primi di dicembre. Nel Collegio di dicembre dovrebbero essere portati in approvazione i nuovi parametri. La Giunta dovrà discutere di essi tra la fine di novembre e i primissimi del mese di dicembre.

Il prof. SANGIOVANNI esprime l'esigenza di identificare i parametri a causa della questione ancora inerente il *software*, poiché alla DATAMAT era stato richiesto di approntare delle procedure e dei *data-base* s in cui fossero raccolti i dati necessari per l'applicazione dei nuovi parametri.

Il prof. CELANT propone come probabile data per la riunione del Collegio quella del 10/12/1999 e del 6/12/1999 per la Giunta nel corso della quale si potrà discutere dei nuovi parametri. Altra cosa importante è la questione DATAMAT e, a prescindere dal fatto che l'intervento della dr. SEMPLICI al Collegio del 21/10/1999 toccherà una lunga serie di aspetti tecnici, Egli propone di parlare della situazione in corso con la DATAMAT e cede la parola al prof. SANGIOVANNI.

3. Situazione rapporti con DATAMAT.

Il prof. SANGIOVANNI dichiara di non essere ancora informato sugli ultimi sviluppi della trattativa in corso, salvo il fatto che gli accordi erano stati presi ed il problema sembrava essere stato risolto. Egli comunica che fra gli argomenti salienti vi sono: il bilancio di cassa e di competenza e lo spostamento ai Dipartimenti del bilancio di competenza.

Il prof. CELANT aggiunge che, se bisogna fare un unico piano di conti, è necessario che Dipartimenti ed Ateneo ragionino con la stessa logica e cioè quella della competenza.

I problemi che sembrano più rilevanti riguardano la formazione. Per poter partire il 2/12/1999 la DATAMAT dovrebbe essere in grado, anche se la contabilità analitica potrebbe slittare, di affrontare i problemi essenziali. La vera scommessa si gioca sul fatto che i segretari amministrativi siano in grado di utilizzare il nuovo pacchetto. E' stato programmato un calendario piuttosto serrato di incontri tra il personale amministrativo ed un gruppo di segretari amministrativi in veste di formatori che possano trasmettere le informazioni. La consegna del prototipo definitivo avverrà ai primi di dicembre ma è opportuno far partire, già dalla metà di novembre, dei corsi molto serrati per provvedere alla formazione di una *task force*.

Egli aggiunge che un problema in parte ancora irrisolto, tra gli altri, è quello della gestione del personale che incontra molte difficoltà di risoluzione a causa del confronto con le OO.SS. e che si rende tanto più urgente a causa dei numerosi pensionamenti delle unità di personale afferenti ai Dipartimenti per le quali purtroppo non si è proceduto a sostituzione.

Il prof. CAPOCACCIA propone di riprendere in esame il grosso lavoro fatto, in merito alla

redistribuzione del personale tra i Dipartimenti, dal vecchio Collegio ed approvato all'unanimità per cui propone di intavolare una trattativa con i Sindacati. Egli propone, inoltre, all'attenzione della Giunta di dare una diversa caratterizzazione giuridica al Collegio che ricomprenda i Dipartimenti e gli Istituti che si siano adeguati ai regolamenti ed ai criteri organizzativi previsti dall'art.6 comma 9 del nuovo Statuto.

Il prof. CELANT ritiene di poter sottoporre il problema inerente il personale al Rettore che in prima persona porti sul tavolo delle contrattazioni simili istanze.

Il prof. GUERRA ritiene fondamentale sottoporre all'attenzione del Collegio il problema del rapporto tra bilancio di cassa e bilancio di competenza. Quest'ultimo è complicatissimo. Una delle ragioni per cui il Dipartimento ha potuto funzionare sino ad ora è stata per il fatto che utilizzava il bilancio di cassa. Questo perché il bilancio di competenza presuppone un ferreo accertamento degli impegni attivi e passivi mentre il bilancio consuntivo di cassa può essere approntato dal *computer*. E' opportuno, inoltre, tener presente che l'Università intrattiene rapporti con enti i più disparati con i quali il raccordo avviene meglio tramite il bilancio di cassa che non tramite quello di competenza. Secondo Lui, inoltre, i Direttori stanno sottovalutando una cosa fondamentale: attualmente il Dipartimento ha due conti correnti di Tesoreria, una parte che è conto di Tesoreria libero e che fluisce, ed una parte della Banca d'Italia che si rischia di congelare per tempi lunghissimi. E' opportuno immaginare un meccanismo che prosciughi la parte del conto della Banca d'Italia.

Il prof. CELANT rammenta che il problema appena citato era già emerso nell'ultima riunione del Collegio e verrà riproposto probabilmente nel prossimo incontro previsto per il 21/10/1999. In merito al bilancio di competenza la dr. SEMPLICI interverrà sempre nel corso del Collegio di ottobre. Il prof. CELANT aggiunge che, per Sua esperienza, i Dipartimenti in parte già applicano il bilancio di competenza.

Il prof. CAPOCACCIA dichiara che in alcuni Dipartimenti i segretari amministrativi non accettano di uniformarsi al modello di bilancio di competenza.

Il prof. SANGIOVANNI ricorda che, nella stesura del nuovo *software*, erano nati dei problemi proprio in merito a questo argomento poiché la gestione del bilancio, come effettuata da "La Sapienza", non è risultata molto chiara alla DATAMAT.

Il prof. CELANT ricorda che il bilancio dell'Ateneo sarà di competenza e perciò, se si vorrà allinearsi ad un bilancio consolidato, si dovrà adottare solo un bilancio di competenza.

4. Varie ed eventuali.

Non vi sono, al punto 4, argomenti in discussione.

Alle ore 16,37 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Attilio Celant